



3° CIRCOLO DIDATTICO DON LORENZO MILANI

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)

Direzione - Segreteria Tel. 0805352286

Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato TecnicoScientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 \\\

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

CONSIDERATO il Piano DDI approvato dagli Organi collegiali

DELIBERA

l' approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

PREMESSA	3
Art. 1 - Finalità della didattica digitale integrata (ambito di applicazione e informazione)	4
Art. 2- Organizzazione della didattica digitale	4
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	6
Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	6
Art. 5 - Norme comportamentali del docente	7
Art. 6 - Impegni dell'alunno e della famiglia.....	7
Art. 7- Rapporti con le famiglie	8
Art. 8 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	8
Art. 9 - Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità.....	9
Art. 10- Alunni con disabilità	9
Art. 11- Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati	9
Art.12 - Riunioni degli organi collegiali in video conferenza	9
Art. 13 - Aspetti riguardanti la privacy	10

PREMESSA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (d'ora in poi DDI), secondo le indicazioni impartite nel documento "Linee guida per la Didattica digitale integrata" e la successiva Nota del M.I. n. 11600 del 3 settembre 2020.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del Circolo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è rivolta anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI si concretizza nella realizzazione di specifiche Attività Integrate Digitali (d'ora in poi AID) che possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. I docenti e gli studenti partecipano in video conferenza ad un momento formativo in una determinata ora di un dato giorno. La relazione e la comunicazione sono bidirezionali. Il docente espone contenuti, lo studente interviene con diverse modalità: a voce, per iscritto e la lezione si svolge in maniera interattiva

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

Art. 1 - Finalità della didattica digitale integrata (ambito di applicazione e informazione)

Il presente Regolamento individua le finalità e le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del 3° Circolo Didattico "Don Lorenzo Milani".

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti sopra citati ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente documento con valore di notifica a tutti gli effetti sul sito web istituzionale della Scuola, nella sezione "Regolamenti".

Art. 2- Organizzazione della didattica digitale

- a) I Team docenti e i Consigli di Classe predispongono un calendario settimanale con organizzazione giornaliera delle lezioni, rispettando le indicazioni contenute nel Piano della DDI .
- b) Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona e asincrona.

- c) L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docente e studenti e famiglie, anche in orario pomeridiano e, comunque, nel rispetto dell'orario didattico previsto.

L'orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di quarantene o generale emergenza sanitaria, devono essere previste quote orarie settimanali minime di lezione sincrona:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata alla videoconferenza. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Si prevedono da tre a cinque incontri settimanali per un max di 45 minuti ciascuno, in base alla fascia d'età dei bambini.
- **Scuola Primaria:** si assicurano n.12 ore per le classi prime e n.15 ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La valutazione

1. La valutazione deve fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Essa deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività.
2. La valutazione ha come oggetto il livello di acquisizione delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto. Nel processo di valutazione i docenti utilizzano le rubriche dedicate e rimodulate durante l'attività di didattica a distanza, all'interno dei consigli di interclasse nel corso dell'a.s.2019/2020.

La DDI deve prevedere verifiche e valutazioni. Come da D.Lgs n. 62/2019 la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I docenti, pertanto, privilegeranno tutte le azioni di verifica orientate a dare valore al processo di miglioramento dell'alunno e a promuovere competenze quali il problem solving e l'imparare ad imparare. Tali tipologie di verifiche eviteranno il rischio del cheating molto più ricorrente nella DDI rispetto

alla didattica in presenza. Le verifiche vengono conservate all'interno del drive di ciascuna Classroom; il docente comunicherà l'esito delle verifiche secondo i principi di tempestività e di trasparenza. È essenziale che l'alunno abbia contezza degli errori con immediatezza perché venga favorito il processo di apprendimento.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono il Registro elettronico Axios (RE) e la Google Suite for Education. La G Suite in dotazione all'Istituto comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente per le specifiche caratteristiche di sicurezza, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Il docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento dei bambini.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della classe, stabilito per le lezioni in DDI. Nelle campo "Attività" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e assegna eventuali compiti.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano nel RE, in corrispondenza dei relativi campi gli argomenti della lezione, e l'attività richiesta avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona su base settimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento principale per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 5 - Norme comportamentali del docente

- a) I docenti deve ottemperare a quanto previsto dai precedenti articoli del presente Regolamento e a quanto indicato nel Piano della DDI del Circolo.
- b) I docenti si attivano nella realizzazione delle attività più idonee rispetto alle classi e agli alunni loro affidati. Spetta al docente, esperto della disciplina: fare un corretto uso delle Apps di G suite for Education, compilare il registro elettronico annotando le attività, i materiali forniti, le verifiche e le valutazioni; proporre i contenuti, i materiali e adottare le metodologie più adeguate; monitorare la fruizione dei materiali e lo svolgimento delle attività da parte degli alunni; rispondere ai quesiti degli allievi, alle richieste di spiegazioni e di approfondimenti; verificare l'apprendimento; mantenere una relazione proficua e costante con gli alunni; seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e/o organizzate da altri enti sui temi della DDI; condividere, per quanto possibile, materiali e buone pratiche attraverso l'uso di specifiche repository .
- c) I docenti hanno come punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e hanno cura di monitorarlo, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi indicati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.
- d) I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza.

Art. 6 - Impegni dell'alunno e della famiglia

- a) Gli alunni hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenendo la videocamera aperta e attivando il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente.
- b) Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezioni, ecc.).
- c) Gli alunni partecipano al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di

fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- d) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone).
- e) Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli alle attività sincrone e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati
- f) E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

Art. 7- Rapporti con le famiglie

- a) Le comunicazioni con i genitori avvengono, in modalità telematica, tramite formale contatto con diretto con i docenti.
- b) Il genitore e/o persona terza che segua la lezione svolta a distanza dal docente non può per alcuna ragione fare uso inopportuno (registrazione e diffusione) delle immagini o della voce dei partecipanti.

Art. 8 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Le famiglie producono motivata richiesta sulla base delle condizioni economiche certificate dal modello ISEE. L'assegnazione del device avverrà secondo una specifica graduatoria stilata sulla base dei seguenti criteri:

1. Reddito delle famiglie certificato ISEE
2. Alunni/di scuola primaria il cui reddito familiare ISEE (certificato) sia corrispondente alle seguenti fasce:

1.1.	0	€ 4.500,00
1.2	€ 4.500,01	€ 8.500,00
1.3	€ 8.500,01	€ 12.500,00
1.4	€ 12.500,01	€ 16.500,00
1.5	€ 16.500,01	€ 20.000,00

- 3.
4. Alunni/e con disabilità (L.104/92) di sc. primaria;
5. Alunni/e di sc. primaria con DSA e altri BES in presenza di PDP;
6. Alunni stranieri di sc. primaria;

7. Alunni con due o più fratelli/sorelle che frequentano questo Istituto scolastico di sc. Primaria

A parità di condizioni si prenderà in considerazione il minor reddito.
In subordine saranno graduati con gli stessi criteri gli alunni dell'infanzia.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in **condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 ,con il coinvolgimento del team docente e/o Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 10- Alunni con disabilità

La DDI non interrompe il processo di inclusione. A tal fine è necessario che i docenti di sostegno, oltre che quelli curricolari, mantengano vivo il contatto e la relazione con gli alunni e con le famiglie. Il PEI rimane il riferimento entro il quale progettare e riprogrammare le attività più adatte. Anche le risorse e i materiali dovranno essere coerenti con il PEI. I docenti di sostegno cureranno i rapporti con le famiglie e monitoreranno la progressione nella realizzazione del PEI. Il docente di sostegno dovrà verificare che ciascun alunno sia in possesso della strumentazione tecnologica necessaria.

Art. 11- Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

La didattica digitale integrata prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, individuati nel PDP dei singoli alunni.

Art.12 - Riunioni degli organi collegiali in video conferenza

È previsto lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza, utilizzando la piattaforma di scuola che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori.

La suddetta piattaforma consente, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento e l'effettiva presenza.

Svolgimento delle sedute

Le sedute degli Organi collegiali sono aperte e chiuse dal Presidente, che ne regola lo svolgimento e può, ove lo ritenga necessario, sospenderle motivatamente in qualsiasi momento. Il Presidente è assistito da un Segretario verbalizzante. E' compito del Segretario della seduta verificare,

preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, la presenza del numero legale dei partecipanti. Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per la riunione ordinaria:

- a) Regolare convocazione di tutti i componenti, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno.
- b) Partecipazione alla consultazione almeno della maggioranza dei convocati.

Problemi tecnici di connessione

1. Nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse, vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito. Se il numero legale non è garantito, l'adunanza dovrà essere rinviata ad altro giorno.
2. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione.

Art. 13 - Aspetti riguardanti la privacy

Sul sito dell'Istituzione scolastica, nell'area dedicata "Privacy" posta nella sezione "Trasparenza" dell'home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali, l'informativa sulla DDI e sull'uso della piattaforma Gsuite for Education di Google.

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente, come indicato nel Regolamento.

I diversi utenti autorizzati, inoltre, personale docente e non docente, possono accedere solo alle informazioni e funzioni di competenza per tipologia di utenza sulla base delle specifiche mansioni assegnate. I soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono tenuti a conformare i trattamenti a loro assegnati alla normativa in materia di protezione dei dati personali e alle istruzioni ricevute.

A tali soggetti sono impartite dal RPD (DPO) indicazioni riguardanti principalmente l'opportuno utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, ed infine i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.

2. I genitori:
 - a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto e dell'informativa relativa all'uso della piattaforma di scuola, per le alunne, e gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dell'allegato alla nota MI n. 11600 del 3 settembre 2020.
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di

regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. Principio di limitazione della conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è: Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di Servizio. I tempi di conservazione sia cartacei che telematici sono stabiliti dalla normativa di riferimento per le Istituzioni scolastiche in materia di Archivistica ovvero DPR 445/2000; Circolare-n.44-2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (archivi delle istituzioni scolastiche); Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (G.U. n. 45 24 febbraio 2004, s.o. n. 28)

4. Piattaforma Gsuite for Educational

La DDI della scuola è erogata attraverso gli strumenti della piattaforma "G Suite for Education" associata al dominio www.terzocircolomodugno.edu.it dell'Istituto. Il titolare del trattamento dei dati è il 3° CIRCOLO DIDATTICO DON LORENZO MILANI, sub responsabile l'Animatore digitale della scuola. La piattaforma è fornita e gestita da Google Inc., con sede a 1600 Amphitheatre Parkway, Mountain View, CA 94043, Stati Uniti. Google potrebbe raccogliere e trattare dati personali, al fine di garantire il funzionamento dei servizi G Suite. I dati trattati sono quelli necessari alla creazione dell'account dell'utente sulla piattaforma G Suite: •Cognome•Nome•Indirizzo e-mail associato al dominio www.terzocircolomodugno.edu.it •Password iniziale eventualmente associati ad altri dati personali già trattati dal titolare per l'erogazione del servizio di istruzione e formazione.

I dati sono trattati al fine di creare e mantenere un account utente sulla piattaforma d'Istituto G Suite for Education e conservati per tutto il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La titolarità dei dati rimane dell'Istituto anche se gli stessi sono inseriti nella piattaforma informatica di Google, al fine di fornire i servizi G Suite. Le modalità di trattamento dei dati da parte di Google sono consultabili sul sito di Google all'indirizzo:https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html

Google rispetta inoltre un codice di autodisciplina che prevede restrizioni alle tipologie di trattamento dei dati per quanto riguarda G Suite for Education

Tutti i dati personali dell'utente sono utilizzati dall' Istituto Scolastico 3° Circolo Didattico "Don Lorenzo Milani" di Modugno che ne è titolare per il trattamento, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali stabiliti dal Regolamento GDPR 2016/679 e della normativa nazionale in vigore.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 15/10/2020